



UNIUD10

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

**Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di
sostegno didattico agli alunni con disabilità**

A.A. 2013/2014

Test preliminare comune per tutti i gradi di Scuola

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA**

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un certo giorno, non ricordo più quale, un Dio dispettoso, certamente non il Nostro che è ufficialmente buonissimo, decise di inventare un castigo nuovo per noi bambini e poi, per estensione, anche per gli adulti. Le chiamarono prima le "vacanze intelligenti", per distinguerle da quelle vacanze cretine che a me piacevano moltissimo, fatte di settimane e settimane di nulla, angustiate al massimo dal "bagno dopo due ore dai pasti" non un minuto di meno, da qualche ripetizione in caso di bocciatura e da una accaldata visita a una località turistica nei giorni di cattivo tempo.

Poi vennero le "animazioni", la "fitness", la "settimana a Londra per l'inglese" che nessuno imparò mai in quei viaggi, l'esotico a tutti i costi dove "l'intelligenza" è misurata in ore di volo e chilometri di distanza dalla propria casa, i tour organizzati come campagne militari, genere «se è martedì vuol dire che siamo a Barcellona, se è mercoledì questa cosa qui deve essere Vienna». E infine quelle che le mamme dei miei nipotini chiamano "activities", attività, cose da fare, per riempire ogni minuto della giornata.

La vacanza divenne, da quel giorno, "l'estensione del lavoro con altri mezzi", per parafrasare uno che parlava di guerra, un certo von Clausewitz, dunque non più vacanza.

E il nulla delizioso sdraiato a guardare le nuvole facendosi scorrere la sabbia tra le dita o strappando i fili d'erba si è riempito di produttività. Che cosa hai fatto quest'estate? Niente. Orrore, devi essere un cretino.

(da: "Ridateci le vacanze cretine (nel senso di pigre)" di Vittorio Zucconi, in "D" di Repubblica)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24

Cosa pensa l'autore del brano delle vacanze studio a Londra?

- A** Andrebbero abolite
- B** Non ci manderebbe i suoi nipoti
- C** Sono fisicamente meno faticose delle animazioni e del fitness
- D** Ostentano esoticità
- E** Non sono mai servite a imparare realmente la lingua inglese

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24

Secondo l'autore del brano, qual è la differenza tra le "vacanze intelligenti" e le "vacanze cretine"?

- A** Nelle prime si raggiungono luoghi lontani, nelle seconde si rimane a casa propria
- B** Le prime sono altamente produttive, le seconde sono inutili
- C** Le prime si fanno all'estero, le seconde vicino a casa
- D** Le prime sono piene di attività, le seconde sono dedicate al riposo e all'ozio
- E** Le prime prevedono bagni in mare a qualsiasi ora, le seconde solo due ore dopo mangiato

3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24

Qual è il significato del termine "angustiate" (primo paragrafo)?

- A** Ridotte
- B** Tormentate
- C** Caratterizzate
- D** Ricordate per
- E** Allietate

4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24

Dal brano si può dedurre che:

- A** il narratore si sente un cretino
- B** all'autore sono sempre piaciuti i tour organizzati a ritmo serratissimo
- C** l'autore non ha mai studiato durante l'estate
- D** l'autore ha dei nipotini
- E** il narratore è un bambino

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**

Il brano tratta:

- A** del cambiamento che si è verificato nei modi di vivere le vacanze
- B** della perdita di interesse generale per le vacanze al mare
- C** dell'intelligenza di chi non prende ferie dal lavoro
- D** dell'ansia delle persone di riempire ogni minuto del loro tempo
- E** della differenza tra la guerra, il lavoro e le vacanze

BRANO GC 64

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

In Gran Bretagna, tra il 1907 e il 1921, si sviluppano numerose esperienze di educazione libertaria. In questi anni, in modo particolare, abbiamo una concentrazione di tante scuole e attività pedagogiche che si richiamano ai principi libertari. Da questo punto di vista la Gran Bretagna non fa eccezione rispetto ad altri Paesi europei anche perché pure qui le condizioni storiche, culturali e sociali, risentono di un comune sentire europeo.

L'inizio del Novecento raccoglie l'eredità dei secoli passati e per la prima volta l'infanzia viene indicata e riconosciuta come un'entità a sé stante, degna di essere così studiata, rispettata e seguita con attenzione. Proprio nel 1900 una femminista svedese, Ellen Key, pubblica un libro che fin dal titolo proclama l'avvento del "secolo del bambino". In questo testo la Key riconosce fondamentale l'educazione del bambino come individuo socialmente inserito e quindi determinante per il futuro dell'intera società. Per educarlo è indispensabile, secondo l'autrice, che l'educatore, o l'adulto, si trasformi in bambino, in modo da poter cogliere e conservare la semplicità del carattere infantile, permettendo così anche la trasformazione del vecchio ordine sociale. Questo libro attrae i riformatori e i propugnatori di un rinnovamento radicale dell'educazione in tutta Europa e, in Gran Bretagna, si inserisce perfettamente in una tendenza filosofica che, muovendo da John Locke, attraversa tutto il periodo della rivoluzione del 1688-89, soprattutto nei suoi elementi più radicali. In particolare nella filosofia dell'empirismo di Locke, e nella sua contrapposizione con lo storicismo di Vico, noi possiamo trovare l'incipit di una tradizione di forte sperimentalismo e di autonomia, di libertà, di confronto e di tolleranza, che caratterizza anche la formazione di esperienze educative libertarie, spontaneamente createsi, grazie ad una visione culturale pragmatica e nonostante una ridotta presenza e influenza dell'anarchismo.

(da: F. Codello, "La buona educazione", Franco Angeli, 2005)

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 64**

Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?

- A** L'empirismo è più vicino all'educazione libertaria dello storicismo
- B** La Key riconosce l'importanza dei bambini vedendo in loro la società del futuro
- C** Locke visse in epoca precedente rispetto a Ellen Key
- D** L'educazione libertaria nasce in Gran Bretagna
- E** È una modalità didattica sconsigliabile

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 64**

Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?

- A** Il "secolo del bambino" vuole riscattarne l'importanza sociale, facendolo divenire oggetto di studio
- B** L'inizio del secolo scorso si fa carico delle problematiche affrontate nei secoli precedenti
- C** In Inghilterra sono sorte diverse scuole nel corso del primo lustro del Novecento
- D** Il libro della Key è ben accolto nel clima culturale d'Oltremarica
- E** Vico visse prima di Ellen Key

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 64**

L'empirismo è in contrasto con:

- A** in Gran Bretagna l'anarchismo non era molto influente
- B** la visione pragmatica
- C** lo sperimentalismo
- D** l'anarchismo
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

9 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 64

Lo sviluppo dell'educazione libertaria in Gran Bretagna:

- A** si afferma contemporaneamente alla sua diffusione in Europa
- B** è eccezionale rispetto al resto dell'Europa
- C** ha luogo nonostante le condizioni sociali del paese
- D** è tardivo rispetto al resto d'Europa
- E** ha un'accelerazione dopo la prima guerra mondiale

10 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 64

Secondo Ellen Key, l'agire di un adulto che si "trasformi" in bambino nell'ambito dell'educazione:

- A** porrebbe le basi di un sentire comune europeo
- B** confermerebbe l'avvento del "secolo del bambino"
- C** è indice di confronto e tolleranza
- D** faciliterebbe il cambiamento dell'ordine sociale
- E** lo spirito di tolleranza

BRANO DA 61

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La memoria è la capacità di conservare esperienze e informazioni del mondo che ci circonda; questa capacità influenza notevolmente il nostro modo di affrontare la vita e le nuove esperienze. Il funzionamento della memoria è ben diverso da quello di una macchina da presa: mentre quest'ultima registra ciò che avviene davanti all'obiettivo e lo ripresenta agli spettatori sempre nello stesso modo, la memoria registra e conserva solo alcune informazioni. A distanza di tempo, solo alcune permangono intatte, altre vengono cancellate o divengono di difficile recupero, altre ancora vengono trasformate in modo irricognoscibile. Un ricco quadro dei meccanismi della memoria si può ritrovare negli scritti di Proust, che descrive la realtà attraverso le distorsioni e le omissioni prodotte dalla memoria. I ricordi, in Proust, sono qualcosa di più di "vivide immaginazioni del passato, rappresentano una categorizzazione di eventi del passato e del presente, colorati da reazioni emozionali". Proust mostra, in particolare, che i ricordi possono essere suscitati da sensazioni banali, come sapori e odori. Le sue descrizioni letterarie vengono di recente considerate ricche di intuizioni stimolanti anche da parte di ricercatori nel campo delle neuroscienze.

La memoria per gli antichi era un artificio per retori e predicatori che dovevano parlare in pubblico senza appunti. Poi diventa nei secoli una disciplina di più ampia portata che si carica perfino di significati filosofici e religiosi. Nell'Ottocento inizia a essere studiata da medici, neurologi e psicologi e in questo secolo anche dagli informatici.

Gli studi sulla memoria devono essere inquadrati nell'ambito delle teorie contrastanti relative al cervello. Nel corso dell'Ottocento si sono contrapposte due teorie sul cervello: una teoria olistica e una teoria della localizzazione delle funzioni. Secondo la prima, il cervello funziona come una totalità ed è impossibile, per esempio, predire le conseguenze specifiche di qualsiasi forma di lesione cerebrale. La seconda sostiene invece che il cervello è composto da un insieme di regioni funzionali altamente specializzate, relative, per esempio, alla parola, al movimento o alla visione.

(Archivio Selexi)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 61

In base a quanto riportato nel brano, secondo la teoria olistica:

- A** il cervello è formato da regioni funzionali altamente specializzate
- B** non è possibile suddividere il cervello in base alle sue funzioni
- C** è possibile prevedere le conseguenze specifiche di un danno cerebrale
- D** la parola e il movimento hanno sede in regioni differenti del cervello
- E** il cervello non può essere oggetto di studio

12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 61

Perché la memoria era importante per gli oratori dell'antichità?

- A** Perché, per rispondere alle domande del pubblico, dovevano essere preparatissimi
- B** Perché non potevano usare appunti per parlare in pubblico
- C** Perché non esisteva una cultura scritta
- D** Il brano non consente di rispondere
- E** Perché si basava su artifici retorici

-
- 13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 61**
In base a quanto riportato dall'autore del brano, quale delle seguenti alternative è deducibile correttamente?
- A** Proust attinge, per i suoi scritti sulla memoria, alla tradizione olistica ottocentesca
 - B** Sono due le teorie ottocentesche sul cervello entro cui inquadrare gli studi sulla memoria: una teoria olistica e una teoria della localizzazione delle funzioni
 - C** La memoria è la capacità di conservare intatte, a distanza di tempo, la maggior parte delle esperienze e informazioni del mondo che ci circonda
 - D** A distanza di tempo dalla registrazione da parte della memoria delle informazioni, la maggior parte di esse viene cancellata
 - E** Tutte le informazioni conservate nella memoria subiscono un processo di modifica che le rende irricognoscibili
-

- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 61**
Quale potrebbe essere il titolo del brano?
- A** La memoria nella letteratura
 - B** La memoria di Proust
 - C** La teoria ottocentesca sul funzionamento della memoria
 - D** Il cervello
 - E** La memoria
-

- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 61**
In base a quanto riportato nel brano, secondo Proust i ricordi:
- A** alloggiavano in una regione limitata del cervello
 - B** possono essere suscitati da odori
 - C** sono solo "vivide immaginazioni del passato"
 - D** sono legati esclusivamente ai sapori e agli odori
 - E** sono quanto resta della memoria una volta espunte omissioni e distorsioni

BRANO DE 03

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Soltanto i giovani hanno momenti del genere. Non dico i più giovani. No. Quando si è molto giovani, a dirla esatta, non vi sono momenti. È privilegio della prima gioventù vivere d'anticipo sul tempo a venire, in un flusso ininterrotto di belle speranze che non conosce attimi o soste di riflessione.

Ci si chiude alle spalle il cancelletto dell'infanzia, e si entra in un giardino d'incanti. Persino la penombra qui brilla di promesse. A ogni svolta il sentiero ha le sue seduzioni. E non perché sia questo un paese inesplorato. Lo sappiamo bene che l'umanità tutta è passata da lì. È piuttosto l'incanto dell'universale esperienza, da cui ci aspettiamo emozioni non ordinarie o personali, qualcosa che sia solo nostro.

Si va avanti ritrovando i solchi lasciati dai nostri predecessori, eccitati, divertiti, facendo tutt'un fascio di buona e cattiva sorte – zuccherini e batoste, si può dire – il pittoresco lasciato assegnato a tutti, che tante cose riserba a chi ne avrà i meriti, o forse a chi avrà fortuna. Già. Si va avanti. E anche il tempo va, fino a quando innanzi a noi si profila una linea d'ombra, ad avvertirci che bisogna dire addio anche al paese della gioventù.

Questo è il periodo della vita in cui è più facile sopraggiungano i momenti che ho detto. Che momenti? Be', momenti di noia, di stanchezza, d'insoddisfazione. Momenti d'avventatezza. Voglio dire momenti in cui chi è ancora giovane si trova a commettere azioni avventate, come per esempio sposarsi all'improvviso o abbandonare senza motivo un posto di lavoro.

(J. Conrad, "La linea d'ombra")

-
- 16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
Durante la giovinezza, si vivono con eccitazione:
- A** gli eventi nuovi
 - B** gli eventi pittoreschi
 - C** tutti gli eventi, lieti e non
 - D** solo gli eventi lieti
 - E** gli eventi inattesi
-

-
- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
I "momenti" a cui fa riferimento l'autore sono quelli in cui si prendono decisioni:
- A** senza l'aiuto di alcuno
 - B** avvedute
 - C** avventate
 - D** definitive
 - E** ponderate
-
- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
Quale delle seguenti alternative esprime un concetto opposto al significato del passaggio "Si va avanti ritrovando i solchi lasciati dai nostri predecessori"?
- A** Ci si confronta con le esperienze vissute dai nostri predecessori
 - B** Ci si comporta seguendo gli esempi lasciati dai nostri predecessori
 - C** Si vive uscendo dal seminato
 - D** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** Si vive ricercando le tracce lasciate dai nostri predecessori
-
- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
La "linea d'ombra" è la linea di demarcazione fra:
- A** infanzia e giovinezza
 - B** età adulta e vecchiaia
 - C** prima e seconda giovinezza
 - D** giovinezza ed età adulta
 - E** nessuna delle altre alternative è corretta
-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 03**
Nel passaggio "il pittoresco lascito assegnato a tutti", cosa significa "lascito"?
- A** Solco
 - B** Perdita
 - C** Regalo
 - D** Prestito
 - E** Eredità
-
- 21 **Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 Marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione), il procedimento di valutazione delle scuole è articolato in modo tale da:**
- A** lasciare alle scuole la totale responsabilità della valutazione, coerentemente con l'autonomia scolastica
 - B** esonerare le scuole dal processo di valutazione
 - C** attribuire al solo dirigente scolastico il compito di valutare il proprio istituto
 - D** specificare il ruolo di alunni e famiglie nella valutazione delle scuole
 - E** valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione
-
- 22 **L'insieme delle unità di apprendimento, con le eventuali differenziazioni che si rendessero nel tempo necessarie per singoli alunni, dà origine:**
- A** al Piano dell'offerta formativa
 - B** al programma didattico
 - C** al Piano di studio personalizzato
 - D** alle unità minime del curriculum
 - E** al progetto d'insegnamento
-

23 Nel suo saggio "La cultura dell'educazione" del 1997, Jerome Bruner sostiene che:

- A** la cultura non interferisce assolutamente con l'educazione, la quale si compie in contesti svincolati dalla realtà
- B** l'educazione si limita esclusivamente ad applicare le teorie dell'apprendimento e a impiegare i risultati di test delle prestazioni centrati sul soggetto
- C** l'educazione è solo una questione tecnica di buona gestione dell'elaborazione delle informazioni
- D** la cultura plasma la mente determinando il modo in cui vengono creati e negoziati i significati, costruita l'identità e il senso dell'azione personale e acquisite le abilità simboliche
- E** la mente è un dispositivo computazionale che registra, classifica e immagazzina le informazioni finite e codificate sul mondo

24 Quale delle seguenti alternative risponde alla finalità di far conoscere all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati, ai docenti l'efficacia delle metodologie di insegnamento, alla famiglia di certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti?

- A** Il Piano educativo individualizzato
- B** La comunicazione didattica
- C** Le strategie di apprendimento
- D** La valutazione del processo formativo
- E** Lo stile cognitivo

25 Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce una modalità di esercizio dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche?

- A** La selezione e l'assunzione diretta del personale scolastico da parte dei singoli istituti
- B** La ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi
- C** L'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale
- D** La formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- E** L'innovazione metodologica e disciplinare

26 La programmazione nella scuola prevede:

- A** che contenuti e obiettivi possano anche non essere coerenti tra loro
- B** di procedere in maniera lineare e non circolare
- C** di analizzare la situazione di partenza, definire gli obiettivi in maniera rigorosa e scegliere metodi e strumenti rigidi
- D** di stilare una previsione di obiettivi possibili, contenuti e metodi praticabili
- E** di lasciare ampio spazio alla creatività dell'insegnante, anche se non supportata da un metodo

27 Indicare quale, tra le seguenti affermazioni, è FALSA.

- A** Il progetto educativo di una scuola si rende concretamente visibile attraverso un'attenta documentazione
- B** La documentazione educativa ha anche una funzione progettuale, in quanto consente di generare nuove conoscenze e nuove idee
- C** La documentazione educativa è una risorsa in grado di alimentare l'innovazione attraverso modalità collaborative di lavoro
- D** La documentazione ha una funzione esclusivamente strumentale: è un mezzo di archivio di materiali
- E** La funzione docente prevista dai diversi ordinamenti scolastici comprende tutte le attività di programmazione, progettazione, valutazione, ricerca e documentazione

28 **La pedagogia è:**

- A** la scienza che si occupa dell'età evolutiva
- B** la disciplina che studia i metodi d'insegnamento
- C** l'azione educativa
- D** la disciplina che ha per oggetto di studio le teorie, i metodi e i problemi relativi all'educazione
- E** la scienza che studia i fenomeni della vita affettiva e mentale del fanciullo

29 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, quale delle seguenti alternative NON indica una forma di flessibilità che un'istituzione scolastica può adottare al fine di esercitare la propria autonomia didattica?**

- A** Lo svolgimento dei programmi scolastici sulla base degli interessi manifestati dagli studenti, anche prevedendo modifiche ai programmi stessi durante l'anno scolastico
- B** L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- C** L'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di disabilità
- D** L'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso
- E** L'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari

30 **Secondo Howard Gardner, gli esseri umani possiedono:**

- A** personalità e temperamento simili tra loro
- B** un Q.I. maggiore se si applicano con impegno e determinazione
- C** un'unica struttura mentale detta "intelligenza"
- D** almeno otto forme separate di intelligenza
- E** lo stesso grado e la stessa gamma di intelligenza, spesso nella stessa combinazione

31 **Per John Dewey, educazione e istruzione sono:**

- A** sinonimi
- B** strumenti per indurre a potenziare il consumismo
- C** strumenti per condizionare ideologicamente i cittadini
- D** strumenti per la costruzione di una società democratica
- E** strumenti per la costruzione dell'homo novus socialista

32 **Nell'ambito delle ricerche su empatia e intelligenza emotiva, ampio spazio è stato dato ai comportamenti prosociali. Essi si concretizzano in azioni come:**

- A** competere, scontrarsi, primeggiare
- B** aiutare, competere, primeggiare
- C** collaborare, scontrarsi, competere
- D** aiutare, collaborare, condividere le risorse
- E** primeggiare, essere socialmente attivi, scontrarsi

33 **Quale dei seguenti è un compito del Collegio docenti, ai sensi del d.lgs. 297/1994?**

- A** Adottare il regolamento interno d'istituto
- B** Curare la programmazione dell'azione educativa
- C** Adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali
- D** Attuare le attività interscolastiche
- E** Stipulare accordi di rete tra scuole

34 Qual è il titolo dell'opera più nota del pedagogista brasiliano Paulo Freire?

- A** La psicologia del bambino
- B** Poema pedagogico
- C** Descolarizzare la società
- D** Democrazia ed educazione
- E** La pedagogia degli oppressi

35 Secondo lo psicologo francese Jean Piaget, ogni comportamento si presenta come:

- A** un'abitudine
- B** un metodo
- C** una mania
- D** un adattamento
- E** una consuetudine

36 Quale articolo della Costituzione della Repubblica Italiana sancisce la libertà di insegnamento?

- A** L'articolo 33
- B** Nessuno, perché è un principio introdotto dalla cosiddetta "Riforma Moratti"
- C** L'articolo 1
- D** L'articolo 10
- E** L'articolo 138

37 Quale, tra le seguenti attività, **NON** mira a favorire lo sviluppo della creatività?

- A** Cercare più soluzioni a un problema che si incontra per la prima volta
- B** Memorizzare la formula per risolvere un problema
- C** Estendere le soluzioni trovate per un problema a un altro differente
- D** Formulare modalità più rapide di soluzione di un problema risolto in precedenza
- E** Riformulare la rappresentazione di un problema in modo nuovo

38 Con riferimento alla teoria di Daniel Goleman sull'intelligenza emotiva, come viene definita la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori?

- A** Altruismo
- B** Autoconsapevolezza
- C** Metacognizione
- D** Sintonia
- E** Simpatia

39 Dopo gli anni '70 alcuni studi hanno avuto il merito di spiegare diversi aspetti delle attività cognitive, delle differenze individuali e di eventuali deficit di apprendimento. Si tratta degli studi:

- A** sull'intelligenza emotiva
- B** di Piaget sugli stadi
- C** della psicologia della Gestalt
- D** sulla zona di sviluppo prossimale
- E** sulla metacognizione

40 Il primo ciclo di istruzione è articolato in:

- A** asilo nido e scuola dell'infanzia
- B** scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
- C** scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado
- D** scuola dell'infanzia e primo biennio della scuola primaria
- E** scuola secondaria di primo e secondo grado

41 I pedagogisti del Romanticismo hanno concepito l'educazione come lo sviluppo di una personalità:

- A** equilibrata e armonica
- B** libera da conflitti inconsci
- C** pragmatica
- D** mutevole, perché influenzata dal caso
- E** forte e orientata alla competizione

42 Quale tra le seguenti emozioni NON è considerata un'emozione complessa?

- A** Paura
- B** Vergogna
- C** Senso di colpa
- D** Orgoglio
- E** Rimorso

43 In quale momento, secondo le Indicazioni nazionali del curricolo, viene introdotto lo studio della seconda lingua comunitaria?

- A** Nel terzo anno della scuola primaria
- B** Nel primo anno della scuola secondaria di primo grado
- C** Nel quinto anno della scuola primaria
- D** All'inizio del primo ciclo d'istruzione
- E** Nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado

44 Il Piano dell'offerta formativa è adottato:

- A** da tutte le scuole di una stessa regione
- B** dal singolo Consiglio di classe
- C** da tutte le scuole di una stessa provincia
- D** dal singolo Consiglio di circolo o di istituto
- E** da tutte le scuole a livello nazionale

45 Il "pensiero divergente" presuppone l'impiego del "pensiero libero", cioè:

- A** una forma di pensiero innata che caratterizza solo una piccola percentuale di individui
- B** il "pensiero convergente", in quanto le due espressioni sono equivalenti
- C** focalizzato sulla ricerca di soluzioni necessariamente corrette, ma senza l'impiego di criteri prestabiliti
- D** il pensiero che fa riferimento alla pedagogia libertaria di Lamberto Borghi
- E** non focalizzato sulla ricerca di soluzioni necessariamente corrette e non condizionato da criteri prestabiliti

46 **Quale dei seguenti NON rientra tra i compiti attribuiti al Consiglio d'istituto?**

- A** Deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo
- B** Acquistare, conservare e rinnovare i sussidi didattici
- C** Formulare al Collegio docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica
- D** Adottare il Piano dell'offerta formativa
- E** Adottare il regolamento interno

47 **Il trattato pedagogico "L'Emilio o dell'educazione" è di:**

- A** Johann Heinrich Pestalozzi
- B** Voltaire
- C** Jean Piaget
- D** Jean-Jacques Rousseau
- E** Rosa Agazzi

48 **I concetti di Es, Io e Super-Io sono stati usati per la prima volta da:**

- A** Burrhus Skinner
- B** Carl Gustav Jung
- C** Wilhelm Wundt
- D** Friedrich Nietzsche
- E** Sigmund Freud

49 **Il Comitato per la Valutazione dei Docenti è costituito:**

- A** mediante elezione da parte del comitato genitori
- B** tramite elezione da parte del Collegio dei docenti
- C** tramite scelta diretta del dirigente scolastico
- D** rispettando il criterio di anzianità di servizio del personale docente
- E** rispettando il criterio di anzianità del servizio del personale docente, senza tenere conto degli insegnanti di sostegno

50 **La scuola di Barbiana pubblicò, nel 1967, "Lettera a una professoressa", libro scritto sotto la supervisione di:**

- A** Francesco de Bartolomeis
- B** Maria Montessori
- C** Mario Capanna
- D** Edmond Demolins
- E** Don Lorenzo Milani



**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**